



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA  
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE**

*Spin off accademico GEN TECH - Tecnologie innovative in biologia animale*  
Viale delle Scienze, 11A - 43100 PARMA  
Telefono: +39- 0521-905643 Fax: +39-0521-905657

**RICHIESTA DI PESCA REGOLAMENTATA ALL'INTERNO DELLA ZPS DENOMINATA CÀ DE FRATI**

Art. 20, comma 4 della L.R. 11/2012

*L'atto istitutivo di tali aree deve descrivere almeno:*

- a) l'analisi delle condizioni ambientali iniziali;*
- b) il piano di gestione dell'area, che deve comprendere le modalità di pesca, l'intensità e le caratteristiche del prelievo e del successivo ripopolamento;*
- c) gli interventi di riqualificazione ambientale, al fine di ottenere un significativo miglioramento delle condizioni ambientali e della fauna ittica ivi presente;*
- d) gli elementi per la verifica del rispetto della percentuale di cui al comma 1;*
- e) gli indicatori per la verifica periodica dell'attività.*

**COMUNE DI RIO SALICETO  
AREA DI PESCA REGOLAMENTATA CÀ DE FRATI**

**Regolamento di pesca**

**Accesso all'area di pesca e fruizione della stessa**

**Art 1** - Possono accedere all'Area di Pesca Regolamentata, ai fini dell'esercizio dell'attività alieutica, i pescatori in possesso di regolare licenza di pesca sportiva e dell'apposito permesso a pagamento numerato (figlia) rilasciato dal Comune di Rio Saliceto.

È onere del Comune determinare l'entità, le eventuali quote differenziate e le modalità di pagamento del permesso; è altresì onere del Comune fissare eventuali limitazioni alla fruizione dell'area in termini di presenze. Il permesso è personale e non trasferibile.

Il minore di anni 12 esente da licenza regionale deve essere accompagnato da un adulto in possesso di licenza (se non esente) ed avere con sé il documento di identità.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**  
**DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE**

*Spin off accademico GEN TECH - Tecnologie innovative in biologia animale*

Viale delle Scienze, 11A - 43100 PARMA

Telefono: +39- 0521-905643 Fax: +39-0521-905657

Il maggiore di 65 anni: esentato da licenza, deve avere al seguito solo il documento di identità e il permesso a pagamento rilasciato dal Comune.

**Art. 2** - Al momento dell'acquisto del permesso viene indicato sul permesso il numero di piazzola scelto per la giornata di pesca. Ogni piazzola di pesca può essere occupata da un solo pescatore

**Art. 3** - È vietato occupare piazzole diverse da quella prenotata.

**Art. 4** - Ogni piazzola di pesca può essere occupata da un massimo di 2 persone (pescatore + accompagnatore familiare) nello stesso momento.

**Art. 5** - L'accesso all'interno della Cassa di Espansione è limitato esclusivamente al possessore del biglietto di ingresso (e accompagnatore) e alla piazzola prenotata.

### **Giornate di pesca e tempi di pesca**

**Art. 6** La pesca all'interno dell'area di pesca regolamentata è permessa solamente nelle giornate di martedì, giovedì, sabato e domenica secondo i seguenti orari di apertura e di chiusura della sbarra di accesso all'area stessa:

Marzo/Aprile - dalle ore 08:30 alle ore 19:00;

Maggio/Giugno - dalle ore 08:30 alle ore 21:00;

Luglio/Agosto - dalle ore 08:30 alle ore 20:00;

Settembre/Ottobre - dalle ore 08:30 alle ore 19:00;

L'accesso all'area regolamentata è sempre vietato prima delle ore 8.30 (momento di apertura della sbarra). Una volta aperta la sbarra, i pescatori potranno raggiungere le piazzole di pesca.

Ogni pescatore deve interrompere l'attività di pesca con sufficiente anticipo per permettere l'uscita dal parcheggio entro le ore sopra riportate o comunque prima dell'orario di chiusura della strada (sbarra) di accesso.

La pesca notturna e da natante (compreso il belly-boat o simili natanti) è sempre vietata.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**  
**DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE**

*Spin off accademico GEN TECH - Tecnologie innovative in biologia animale*

Viale delle Scienze, 11A - 43100 PARMA

Telefono: +39- 0521-905643 Fax: +39-0521-905657

### **Sistemi di pesca, esche, pasturazione ed attrezzi consentiti**

**Art. 7** - Per ogni piazzola e pescatore è permessa la pesca con un massimo di due canne, con o senza mulinello, munite di un solo amo senza ardiglione/ardiglione schiacciato.

**Art. 8** - È permessa la pesca a spinning con artificiali muniti di 1 sola ancoretta se di dimensioni inferiori a 20 cm e fino a 2 ancorette se di lunghezza superiore a 20 cm. Nel calcolo della lunghezza dell'artificiale non viene considerata la paletta stabilizzatrice anteriore ma solo il corpo stesso dell'esca.

Sono vietate tutte le esche siliconiche che potrebbero essere ingerite dall'avifauna presente.

Durante l'attività di pesca a spinning è vietata ogni altra forma di pesca (ledgering, pesca a fondo, pesca alla carpa . . . ). Per chi intende pescare a spinning vale comunque l'obbligo di prenotare una specifica piazzola che rimarrà ad uso esclusivo per tutta la giornata di pesca. Durante la pesca a spinning è permesso lasciare la propria piazzola e pescare da altre piazzole libere purché distanti almeno una piazzola libera da altre piazzole occupate per non arrecare disturbo agli altri pescatori.

**Art. 9** - È consentito l'uso delle seguenti esche per l'innesco: vermi, mais dolce, boiles per la pesca alla carpa, larva di mosca carnaria e calamaro.

**Art 10** - Durante una sessione di pesca (giornata intera, mattina + pomeriggio) è possibile utilizzare per la pasturazione: 3 scatole di mais dolce (250 grammi/cad.), 2 kg di pastura (sfarinati, granaglie, boiles . . . ) e 500 grammi di larva di mosca carnaria. È vietata la detenzione di quantitativi superiore a quelli sopra indicati durante l'attività di pesca.

### **Modalità, intensità e caratteristiche del prelievo**

**Art. 11**

- a) **Specie autoctone e parautoctone.** La pesca si esercita con il sistema di cattura e rilascio per tutti gli esemplari appartenenti a specie autoctone e parautoctone che devono essere prontamente rilasciati in acqua.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**  
**DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE**

*Spin off accademico GEN TECH - Tecnologie innovative in biologia animale*

Viale delle Scienze, 11A - 43100 PARMA

Telefono: +39- 0521-905643 Fax: +39-0521-905657

Per l'elenco delle specie autoctone/si fa riferimento al Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e di disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne, a norma dell'articolo 26 della legge regionale 7 novembre 2012, n. 11 - ALLEGATO 1

In particolare, si fa riferimento alle seguenti specie autoctone e parautoctone:

Alborella (*Alburnus alburnus*)

Anguilla (*Anguilla anguilla*)

Carpa (*Cyprinus carpio*)

Cavedano (*Squalius squalius*)

Gobione (*Gobio gobio*)

Luccio (*Esox sp.*)

Persico reale (*Perca fluviatilis*)

Pigo (*Rutilus pigus*)

Rovella (*Rutilus rubilio*)

Savetta (*Chondrostoma soetta*)

Scardola (*Scardinius erythrophthalmus*)

Storione (*Acipenser sp.*, *Huso huso*)

Tinca (*Tinca tinca*)

Triotto (*Rutilus erythrophthalmus*)

b) **Specie alloctone.** Per prevenire ed evitare fenomeni di sfruttamento della risorsa ittica dell'area protetta si stabilisce che siano trattenuti solo i primi 20 esemplari catturati di specie alloctone e che possono essere prelevati per ogni permesso (giornata di pesca) da ogni singolo pescatore. Dopo il ventesimo esemplari, gli esemplari appartenenti a specie alloctone devono essere rilasciati al pari delle specie autoctone/parautoctone.

c) E' vietato trattenere un numero superiore a 20 di esemplari di specie alloctone all'interno di nasse/guadini, anche in riferimento al comma b.

d) In caso di cattura di esemplari che vengono slamati e rimessi in libertà, è fatto obbligo al pescatore, ove lo stato dei luoghi lo consenta, di liberare il pesce senza toglierlo dall'acqua, dopo aver opportunamente bagnato le mani in modo da non arrecare danno eccessivo allo stesso. Se il pesce non può essere liberato senza danno, è fatto obbligo di tagliare la parte terminale della lenza.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**  
**DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE**

*Spin off accademico GEN TECH - Tecnologie innovative in biologia animale*

Viale delle Scienze, 11A - 43100 PARMA

Telefono: +39- 0521-905643 Fax: +39-0521-905657

- e) È obbligatorio essere muniti di guadino e si consiglia l'utilizzo del tappetino/materassino per le catture di maggiori dimensioni (carpe in particolare). La rete del guadino deve essere di tipo piatto o liscia (siliconica) e comunque priva di nodi

## **Divieti**

### **Art. 12**

- a) È vietato lasciare attrezzi di pesca in fase attiva incustoditi;
- b) È vietata la pesca con la bilancella e l'uso di nasse.
- c) È vietata la pesca a strappo e la pesca subacquea.
- d) La pesca professionale è vietata.
- e) È vietata la pesca con pesci vivi o morti (morto manovrato).
- f) La pesca è vietata nei mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio e Febbraio di ogni anno.
- g) La pesca notturna è vietata.
- h) La pesca da natante (compreso il belly-boat o simili natanti) è vietata.
- i) Le gare di pesca o altre attività agonistiche legate all'attività alieutica sono sempre vietate.
- j) È vietato abbandonare esche, pesci o rifiuti a terra (ivi compreso i contenitori di esche) nella piazzola di pesca e nelle loro adiacenze.
- k) La balneazione è sempre vietata.
- l) È vietata ogni forma di campeggio, picnic, barbecue nell'area di pesca. È permesso introdurre bibite, acque e altri alimenti per la sola sessione di pesca. Tutte le bevande alcoliche sono vietate.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**  
**DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE**

*Spin off accademico GEN TECH - Tecnologie innovative in biologia animale*

Viale delle Scienze, 11A - 43100 PARMA

Telefono: +39- 0521-905643 Fax: +39-0521-905657

- m) Sono vietati schiamazzi, urla e altri comportamenti che possono arrecare disturbo alla fauna selvatica all'interno della ZPC Cà de Frati. Musica o altri intrattenimenti possono essere ascoltati solo con l'uso di auricolari/cuffie. Durante i mesi di Maggio/Giugno/Luglio/Agosto/Settembre è permesso l'uso di un ombrellone per il riparo dal sole e lo stesso è ammesso solo di colore verde o marrone.
- n) Sono vietata altre attività e modalità di pesca diverse da quelle indicate nel presente regolamento.

## **Sanzioni**

### **Art. 13**

In caso di violazione delle leggi regionali in materia di pesca (L.R. n. 11/2012 e Regolamento Regionale n. 1/2018) e di quelle stabilite nel presente Regolamento, il trasgressore sarà punito con le sanzioni amministrative previste dalle normative regionali vigenti nonché da eventuali regolamenti Provinciali e/o Comunali applicabili o previsti dal regolamento della ZPS Cà de Frati.

## **Disposizioni finali**

### **Art. 14**

È fatto obbligo a tutti i pescatori di tenere un comportamento corretto verso gli Agenti di vigilanza, consentendo loro la verifica dei documenti e dei pesci eventualmente catturati, nonché il controllo della lenza, di ogni cesto, carniere, ove potrebbero essere riposti pesci o esche od attrezzi inerenti la pesca. Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 11/2012 e dal Regolamento Regionale n. 1/2018, il Comune può apportare modifiche al contenuto del presente Regolamento, previa acquisizione del nulla osta rilasciato dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca della Regione Emilia-Romagna.

### **AVVERTENZE**

- - Il Concessionario si riserva il diritto di vietare la pesca in qualsiasi momento, per motivi tecnici, ittigenici ed anche biologici o ambientali se ritenuto necessario;



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**  
**DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE**

*Spin off accademico GEN TECH - Tecnologie innovative in biologia animale*

Viale delle Scienze, 11A - 43100 PARMA

Telefono: +39- 0521-905643 Fax: +39-0521-905657

- - Il Concessionario si riserva, altresì, il diritto di prevedere in corso d'anno a titolo sperimentale e nel rispetto della vigente normativa regimi speciali di pesca su limitati tratti di corsi d'acqua o bacini, previa adeguata informativa agli associati.
- - In caso di recidiva non verrà rilasciato il permesso di pesca della Riserva per due anni consecutivi

## **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE**

Gli introiti del Comune derivanti dal rilascio dei permessi a pagamento sono specificamente destinati ad azioni di tutela e riqualificazione dell'habitat, all'immissione di specie autoctone tipiche delle zone planiziali anche di fuori dell'area regolamentata, all'attività di sorveglianza e alle spese organizzative. In particolare, le azioni di tutela e riqualificazione dell'habitat devono essere finalizzate ad un significativo miglioramento delle condizioni ambientali e della fauna ittica ivi presente, quali ad esempio: creazione di ambienti atti al rifugio, frega o riproduzione, creazione di habitat diversificati, aumento delle capacità trofiche/alimentari del corso d'acqua

## **VERIFICA PERIODICA DELL'ATTIVITÀ**

Entro il 31 dicembre di ogni anno, il Comune deve presentare al Servizio Attività faunistico- venatorie e pesca e al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia una relazione sulla gestione dell'area nella quale devono essere indicate le attività svolte con particolare riferimento al numero dei pescatori afferenti nella zona e all'entità degli introiti derivanti dai permessi a pagamento; alla tipologia e risultati delle azioni di tutela e riqualificazione dell'habitat; alle immissioni di specie autoctone. ; all'attività di sorveglianza e delle spese organizzative effettuate e/o sostenute.

Con cadenza triennale la relazione sulla gestione dovrà essere integrata con una relazione ittologica risultante da campionamenti specifici eseguiti all'interno dell'area e/o da apposito questionario distribuito ai pescatori.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA**  
**DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE**

*Spin off accademico GEN TECH - Tecnologie innovative in biologia animale*

Viale delle Scienze, 11A - 43100 PARMA

Telefono: +39- 0521-905643 Fax: +39-0521-905657

Le relazioni periodiche e la qualità degli interventi di riqualificazione ambientale saranno oggetto di verifica da parte della Regione per ammettere la continuità operativa e gestionale dell'Area di Pesca Regolamentata.

Maggio 2024